

zorno zonsesemo a Rhodi, et zonti, *immediate* esso Andrea Vatica se andò a trovar li flambular al qual li fece bona ciera, dicendo, siate il ben venuto, et tolse il mandato dal Signor; et il zorno drieto andete lui dal prefato governador di Rodi, rechiedendo la expedition sua, il qual menava la cosa in longo, dicendo expetar Curtogoli, el qual da poi venuto li et conferito con esso governor feceno intender non voler restituir la galla, questo perchè dicevano haver trovato dentro in essa uno bus legan over maza turchesea et un sacheto de polvere, et cussì havemo convenuto partirse senza haver essa galla. Interrogato se il consolo nostro è stà con el ditto Vatica et procurato insieme con lui per la galla ditta, disse de sì. El qual consolo è stà mandato a tuor che 'l vadi in Costantinopoli per il Gran Signor, et lui tremava a parlarli. A Rodi, fuor di la tera, el habita più de uno mio et ha una poca reputation li, che li Turchi fanno poca stima de lui; el qual 3 over 4 zorni avanti che li preditti se parlisse fu con una fusta conduto in terraferma al pasazo per andar a Costantinopoli. Interrogato de la causa de che se diseva, qualmente uno turco che fu preso da le fuste maltese da poi liberato havea ditto a la Porta dil Signor, come ditto Consolo ha sorelle in Puia, et che ogni zorno li veniva scritto lettere. Interrogato dove zè il navilio de Vatica, disse che per i tempi è capitato in riva de Ostro a Limmonos, nel qual loco, lui con altri 30 galioti sono smontati perchè morivano di fame et non havean più pan. Interrogato se l'ha alcuna novità, disse, che li a Rodi se diceva per cosa certa che il galion de la Signoria de Venixia, andando in Cipro se havea scontrà con una barza de turchi grossa, che veniva di Alexandria, sopra la qual disevano ritrovarsi quantità di aspri et robe dil Gran Signor che andava a Costantinopoli, et si andò ben per tre volte con tre bombarde senza balota dil galion per far segno a ditta barza de calar, lei non volendo calar, trete una artellaria con la balota, et amazò quatro homeni dil galion, per la qual cosa, el galion averse le portelle da basso, sbarò l'artellaria et butò ditta barza a fondi, la qual fu remurchiata da Curtogli et andò a so posta verso terra a fondi, et fu da esso Curtogli recuperate le cose et robe de alto; le qual cose da li portolati propri de Curtogli, che sono christiani, ha inteso. Et uno di essi me mostrò uno mazo de lin che l'havea tolto sotto aqua nudando, l'havea *etiam* in galla le ancore di la barza che erano

molto grosse, *Item*, disse che 4 fuste maltese preseno uno certo navilio turchesco cargo di sal, et che da poi esso navilio fu recuperato da Curtogli con 6, over 7 homeni suso di quelli di le fuste, et è stà conduto a Rodi. Interrogato se lui è stà mai presente quando che Vatica over il consolo è sta alditi dal governor, disse di no, perchè non ussivano del navilio, perchè erano messi a le angarie et havevano mala compagnia; ma quello ha ditto, ha inteso da esso Vatica, subgiogendo non passerà mezo di che 'l scrivan che era deputado per la galla sarà qui, et da lui più particolarmente et con più fondamento la Signoria intenderà il tutto.

*Da Palermo, di sier Pellegrin Venier fo di sier Domenego, di 28 April, ricevute a di 25 Zugno.* Come per lettere sue di questo mexe significò che qui non havea piovuto, et il signor vicerè fece chiuder le trate di formenti per tutte le parte; da poi ha piovuto competentemente per tutto, et il tempo va fresco, di modo si spera de bona saxon. Et a le parte di Catania, per lettere di 22, si taiavano l'orzo, et molto si laudano de la saxon. Formenti vecchi non ne è per restar nè in li magazeni, nè in fosse, niente; et per Roma et Zenoa s'havea exito con tari 4. Di novo ha dito sicome la fu avisata. Da Tunis, per letere di 15 di questo, et per molti venuti con una nave partita a di 17 se intende li grilli haver maltratado quei semenadi et non haveano hauto aque, salvo al partir, che ducati 5 el cufisso valevano; et verso Bona et a ponente teniano nova di bona ricolta. Il re di Tunis era ritornato in Tunis; 14 fuste esser ussite di quela Goletta. Come dal Zer veniva navili piccoli con vituarie, et una nave preseno za 6 mexi, galica, mandava per Alexandria, la faceva cargar dil sal per Bona, et poi cargaria formenti per Tunis. Li navili de li christiani tutti expediti con cuori non boni et lane, et molte mercadantie è ritornate, a causa non volevano, salvo danari. Barbarossa haver fatto tirar in terra tutte le sue fuste da 35, et 7 galie, et stava in defendendo et a ordine per suspetto di l'armada cesarea; et che molti turchi, era in lo regno di Tunis, fugivano al ditto loco dil Zer, il qual, per captivi fugiti et per quelli venuti, dicono esser molto forte et era proveduto; nè de qui non si manda altre vituarie a l'armada cesarea, di modo non si iudica sia per tuor quella impresa. Il galion di Guielmo di Bellomo bene a ordine da Messina verso Barzelona si era partito, per star in l'armada occorendo, o venderlo, a causa il reverendissimo